

BOLLETTINO VITE n° 3 del 14/03/2024 - LA SPEZIA

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Anche se al momento non vi sono particolari necessità di interventi si ricorda che in caso di vigneti particolarmente soggetti o colpiti nell'anno precedente da patologie del legno si possono effettuare alcuni trattamenti:

- per il controllo del **mal dell'esca** è possibile utilizzare prodotti a base di *Trichoderma spp.* (es. *Esquive*, *Remedier*, *Ecofox Life*, ecc.) direttamente sulle ferite di potatura, oppure nel terreno per la difesa da funghi che colpiscono le radici;

- per il controllo **dell'escoriosi**, nei vigneti più a rischio, è possibile utilizzare **zolfo bagnabile ad alto dosaggio** (600-800 fino a 1000 g/hl) o **olio paraffinico**, che hanno anche un effetto secondario nei confronti dell'inoculo di oidio.

Si ricorda che quest'ultimo tipo di intervento è attuabile **non oltre la fase di gemma cotonosa**.

CONCIMAZIONE

Il periodo che va dalla ripresa vegetativa alla fioritura è quello di maggiore assorbimento degli elementi nutritivi ed è pertanto necessario che la pianta abbia a disposizione i principali macro e micro elementi, considerando inoltre che per l'assorbimento è determinante anche una **buona disponibilità idrica**. Poiché la pianta dal risveglio vegetativo utilizza prevalentemente le riserve accumulate in autunno - inverno (grazie agli apporti di fosforo e potassio ed eventualmente parte di azoto), e che le temperature non sono ancora ottimali per un intenso assorbimento radicale, è opportuno valutare alcuni aspetti: l'azoto (**N**), elemento importante nella fase di sviluppo vegetativo, risulta essere molto solubile, specie nella forma nitrica, e può andare incontro a dilavamento, pertanto è opportuno **frazionare gli interventi in primavera**. In un **vigneto inerbito**, sottoposto a sfalci e a restituzione integrale al suolo di massa vegetale, il fabbisogno di nutrienti e di azoto si riduce significativamente, fino ad annullarsi qualora si pratici l'interramento di leguminose (sovescio), pratica abbastanza diffusa anche nelle nostre zone, eventualmente a file alterne.

L'**eccesso** di azoto determina maggiore suscettibilità alle avversità, nonché una più difficoltosa gestione della chioma (più interventi di potatura verde). Allo stesso modo non bisogna sottovalutarne la **carenza**, che può portare ad un ridotto accumulo di amminoacidi e di azoto nelle bacche, con conseguenze sulla maturazione dell'uva e sulla qualità del vino.

Il **disciplinare di produzione integrata vite della Regione Liguria**, per quantificare gli apporti, prevede l'utilizzo del metodo del bilancio oppure le schede a dose standard. Mediante le schede a dose standard e considerando una dotazione media, sono previsti **50 kg/ettaro di azoto** per una produzione attesa di circa 80-120 q/ha. La dose standard può essere **incrementata o ridotta** in relazione a diverse situazioni, descritte nelle schede tra cui figura un incremento in caso di elevate precipitazioni nel periodo ottobre-febbraio come si è verificato quest'anno.

Dal punto di vista pratico, in questo periodo è possibile pertanto effettuare una prima concimazione con fertilizzanti azotati, somministrando una prima parte del fabbisogno, iniziando eventualmente dalle aree costiere più calde e aspettando 2/3 settimane nelle aree interne.

Maggiori informazioni in scheda: <https://tinyurl.com/RLconc-vite>

...prossimi appuntamenti:

>> **bollettino settimanale**: da **giovedì 4 aprile** riprenderanno i bollettini settimanali, con dettagli sulla fenologia e sulla situazione fitosanitaria nei vigneti della rete di monitoraggio regionale;

>> **revisione schede tecniche**: prossimamente verranno revisionate le schede tecniche relative alle avversità del periodo primaverile (oidio e peronospora e relativi prodotti commerciali) aggiornate in base alle nuove Linee Guida Nazionali di difesa integrata.

SITUAZIONE METEO e FENOLOGIA

Le piogge del mese di febbraio sono state piuttosto abbondanti, soprattutto nella terza decade, con cumulati complessivi che hanno raggiunto i 400 mm. Nella prima decade di marzo le precipitazioni sono state nuovamente elevate e non sono mancati allagamenti e frane a causa degli ingenti quantitativi caduti. Per quanto riguarda le temperature, sia le massime che le minime hanno fatto registrare uno scarto positivo molto elevato rispetto alla media storica.

E' possibile visionare l'ultimo bollettino agrometeo al seguente link: <http://tinyurl.com/RLagmeteo2402>

I principali vitigni a bacca rossa della **Val di Magra** (*Sangiovese*, *Merlot*) e i vitigni della **costa** mostrano la maggior parte delle gemme con le punte verdi visibili e nelle situazioni più avanzate si può già osservare la rottura delle gemme; nel **Vermentino** della Val di Magra ci troviamo in una fase intermedia tra gemme cotonose e punta verde visibile. Nelle **zone interne** prevale la fase fenologica di gemma cotonosa, ma nei rossi si possono già osservare le prime punte verdi visibili. Guida alla scala BBCH al link: http://bit.ly/BBCH_Vite



IN CAMPO

CONTROLLO DELLE INFESTANTI – Al fine di limitare il ruscellamento, favorire l'assorbimento e contenere l'erosione, si consiglia di mantenere il cotico erboso, particolarmente utile in collina e nelle aree in pendenza. Si ricorda che per chi aderisce all'intervento **ACA5 della nuova PAC** sono previsti impegni specifici per il per il mantenimento dell'inerbimento delle colture arboree.

IRRORATRICI PER FITOFARMACI - Si ribadisce l'importanza, visto l'approssimarsi dei primi interventi in vigneto, del controllo delle macchine irroratrici. Il corretto funzionamento delle macchine apporta vantaggi non solo dal punto di vista economico, ottimizzando le quantità da distribuire, ma ha impatti positivi sull'efficacia del trattamento, sull'ambiente e sulla sicurezza dell'operatore.

Oltre al **controllo funzionale**, obbligatorio per legge, e da eseguirsi presso Centri prova autorizzati (ogni tre anni dal 01/01/2021) è opportuno effettuare e registrare la **manutenzione ordinaria** delle macchine e la **regolazione o taratura**. Tali controlli sono specificati all'interno del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

La regolazione (o taratura) consente di adattare la macchina irroratrice alla realtà culturale dell'azienda e di definire i volumi di miscela da distribuire, tenendo conto di quanto riportato nelle etichette dei prodotti utilizzati. Si è potuto constatare che le operazioni di controllo e taratura hanno permesso migliori prestazioni delle macchine (es. uniformità di distribuzione) e consentito di risparmiare significativi quantitativi di acqua. L'utilizzo di ugelli anti-deriva permette inoltre un ottimo contenimento di tale fenomeno. Si ricorda che le operazioni di taratura o regolazione **strumentale** devono essere svolte presso un Centro prova autorizzato. Per maggiori informazioni consultare la pagina dedicata su www.agriligurianet.it al link <https://goo.gl/jm9E2x>.

Maggiori informazioni sui tempi e sulle tipologie di macchine soggette a controllo nella scheda tecnica <http://bit.ly/ControlloIrroratrici>.

COMUNICAZIONI

- **Disciplinari di Produzione Integrata 2024** - i nuovi disciplinari sono disponibili al link: <https://tinyurl.com/Disciplinari-Regione-Liguria>

- **Questionario sulla parità di genere in agricoltura** – è possibile accedere al questionario online sulla parità di genere nell'imprenditoria femminile nello sviluppo rurale al seguente link: <https://www.agriligurianet.it/questionarioparitagenero>

- **Vinitaly 2024** – dal 14 al 17 aprile a Verona, info al link <https://www.vinitaly.com/>